

Tv/ Morelli: Coliandro e' finito, improbabile che venga ripreso

L'attore: "Troppo innovativo per la tv generalista"

Roma, 31 mar. (Apcor) - "Coliandro è finito, è improbabile che venga ripreso. Troppo innovativo per la tv generalista". Lo afferma il protagonista della serie televisiva 'L'ispettore Coliandro Giampaolo Morelli.

"Per la crisi, Raidue ha deciso di non produrre più fiction, ma e' l'unica rete che può sperimentare un linguaggio diverso, quindi - spiega l'attore al settimanale 'Gioia', in edicola domani - si perde una fetta importante di pubblico. Resteranno solo fiction come 'Capri' e 'Don Matteo' e una tv che si rivolge solo ai settantenni. È atroce".

"Coliandro è l'italiano medio. Pieno di difetti. Se deve usare la pistola dice 'Minchia me la faccio addosso', cazzeggia in Questura, sbaglia", prosegue Morelli che ammette di non guardare la tv: "Ho 35 anni, che devo guardare in tv? Se mi interessa qualcosa la scarico da internet o guardo i programmi in streaming. I reality non mi interessano, la fiction è per un pubblico diverso. Accendo solo Mtv - conclude - che mi fa da sottofondo musicale".